



COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA del 22-05-2018 N. 92

OGGETTO:	ADEGUAMENTO ORGANIZZATIVO E INFORMATICO PER L'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PPRIVACY ENTRO IL 25 MAGGIO 2018
-----------------	--

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **ventidue** del mese di **maggio** in Rosolini, nella Residenza Municipale di via Roma, 2.

In seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Comunale in seduta non pubblica nelle persone dei Signori:

CALVO CORRADO	SINDACO	P
GENNARO DINO	ASSESSORE	P
CATAUDELLA AURORA	ASSESSORE	P
DI LORENZO NATALINO	ASSESSORE	P

Assiste con le funzioni di Segretario il Segretario Generale

Fortuna Antonino Maria

Il Presidente Sig. **CALVO CORRADO** - riconosciuta la legalità dell'adunanza – dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

Richiamati :

- ^ il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che ha abrogato la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- ^ il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 comunemente chiamato Codice in materia di protezione dei dati personali;
- ^ il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 come riformato dal D.Lgs. 97/2016, ad oggetto gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni - Le linee guida del Garante Privacy, ed in particolare quelle attinenti la profilazione on line (19 marzo 2015);
- ^ il trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati (15 maggio 2014);
- ^ il trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web (2 marzo 2011);
- ^ il trattamento di dati personali di lavoratori per finalità di gestione del rapporto di lavoro in ambito pubblico (14 giugno 2007); il trattamento di dati personali per finalità di pubblicazione e diffusione di atti e documenti di enti locali (19 aprile 2007) e infine quelle attinenti la posta elettronica e Internet;

Atteso che il nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali entrato in vigore il 24 maggio 2016:

- ^ costituisce un salto di qualità nei rapporti del cittadino e nello sviluppo di servizi digitali, nel sistema delle responsabilità e nell'implementazione di misure di sicurezza a protezione dei dati personali;
- ^ diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018, quando dovrà essere garantito il perfetto allineamento fra la normativa nazionale in materia di protezione dati e le disposizioni del Regolamento;
- ^ gli enti locali quindi entro il 25 maggio 2018 devono organizzarsi e adeguarsi alle nuove regole;

Rilevato che l'attuazione del Regolamento UE presuppone il diretto coinvolgimento del vertice delle P.A. stando che comporta un cambiamento anche culturale poiché i cittadini, con le nuove disposizioni, sono al centro del sistema e agli stessi viene riconosciuto un livello elevato e uniforme di tutela dei dati e soprattutto un maggiore controllo sull'utilizzo dei dati stessi. Sono riconosciuti infatti ai cittadini: il diritto alla portabilità dei dati, il diritto all'oblio (riconosciuto fino ad ora solo a livello giurisprudenziale), il diritto di essere informato in modo trasparente, leale e dinamico sui trattamenti effettuati sui suoi dati e di controllare, il diritto di essere informato sulle violazioni dei propri dati personali ("*data breach*", notificazione di una violazione di dati), il diritto di essere avvertiti dalle pubbliche amministrazioni e dalle imprese delle violazioni dei loro dati personali (data breach notification) entro le 72 ore, il diritto di dare mandato a un organismo apposito di proporre il reclamo per loro conto e di esercitare per loro conto i diritti sui propri dati (v. artt. 77, 78 e 79) nonché, il diritto di ottenere il risarcimento dei danni causato dalla violazione del regolamento;

Precisato che il Regolamento impone una forte responsabilizzazione poiché la protezione dei dati personali diventa un "asset strategico" delle pubbliche amministrazioni che deve essere valutato prima, già nel momento di progettazione di nuove procedure, prodotti o servizi, (principi "data protection by design" e "data protection by default") e non più un mero adempimento formale, ogni pubblica amministrazione al riguardo ha diversi obblighi:

- ^ l'obbligo, prima di procedere al trattamento, di effettuare una valutazione dell'impatto ("*privacy impact assessment*"), dei trattamenti previsti dal Regolamento quando un tipo di trattamento può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche. La valutazione di impatto privacy richiede una puntuale e documentata analisi dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati;
- ^ l'obbligo di rendicontazione ("*principio di accountability*") ossia, di dimostrare: – di avere adottato le misure di sicurezza adeguate ed efficaci a protezione dei dati e, costantemente riviste e aggiornate e che le proprie attività; – che i trattamenti sono conformi con i principi e le disposizioni del Regolamento europeo, compresa l'efficacia delle misure. Al fine di poter dimostrare la conformità alle disposizioni del Regolamento, viene previsto l'obbligo di tenuta di un registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità con relativa descrizione delle misure di sicurezza (art. 30) tecniche e organizzative e che su richiesta, deve essere messo a disposizione dell'autorità di controllo.
- ^ l'obbligo di nominare al proprio interno una nuova figura: il "*data protection officer*" (responsabile della protezione dei dati personali) che deve sempre essere "*coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali*". Il data protection officer (DPO) dovrà :
 - presidiare i profili privacy organizzativi attraverso un'opera di sorveglianza sulla corretta applicazione del regolamento europeo, della normativa privacy e sulla normativa interna, sull'attribuzione delle responsabilità, informazione, sensibilizzazione e formazione del personale, informazione, consulenza e rilascio di pareri;
 - sarà tenuto a presidiare i profili privacy, cooperare con l'Autorità Garante e riferisce direttamente al vertice gerarchico del titolare del trattamento;
 - costituirà un punto di riferimento e di contatto per i cittadini che potranno rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal regolamento europeo;
 - definirà e valuterà i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo.

Evidenziato che in riferimento al particolare profilo della sicurezza del trattamento l'art. 32 del citato Regolamento Europeo :

- ^ prevede l'obbligo di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Il profilo del costo di attuazione delle misure di sicurezza costituisce una novità importante per il nostro ordinamento;
- ^ richiede alle pubbliche amministrazioni di andare oltre le regole e gli aspetti formali: i dirigenti, funzionari devono essere attori di un profondo cambiamento culturale con forte impatto organizzativo;

Considerato che si rende necessario e urgente, per le motivazioni sopra illustrate, avviare un processo organico e sistematico di revisione del Sistema di protezione dei dati personali nell'organizzazione dell'Ente in applicazione del nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy, in particolare:

- ^ attuando un sistema strutturato e integrato con il sistema della Trasparenza e dell'Accesso, quale strumento essenziale di verifica della correttezza dell'azione amministrativa ;
- ^ incaricando con atto formale tutti i soggetti che rappresentano i principali responsabili del trattamento dei dati personali;

Rilevato che :

- ^ il servizio in oggetto presenta rilevanti aspetti di carattere informatico e che, pertanto, nella fattispecie non trova applicazione l' art. 1, comma 502, della legge n. 208/2015, bensì l' art. 1, comma 512 della medesima normativa che testualmente prevede: “ *Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali* ” ;
- ^ il Responsabile Unico del Procedimento individua l'operatore facendo ricorso all'esterno;

Dato atto che :

- ^ l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto s'intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente, in conformità alle vigenti disposizioni in materia, nonché le ragioni che ne sono alla base;
- ^ l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto necessita ottemperare entro i termini sopracitati agli obblighi in materia dando mandato al Responsabile del I° Settore a provvedere all'individuazione del prodotto e del fornitore al mercato e quindi a provvedere ad affidare all'esterno ai sensi del combinato disposto di cui ai suddetti artt. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 l'incarico per lo svolgimento del servizio volto all'adozione di provvedimenti e misure in ottemperanza alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, dando atto che dovranno essere attivate le nuove misure minime per la sicurezza informatica ai sensi della Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) n. 2/2017 del 18.04.2017 e dovrà essere predisposto il General Data Protection Regulation (GDPR), facendo ricorso ai sensi dell' art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, del Codice dei contratti, così come modificato dall' art. 25, comma 1, lett. b), n. 1) del decreto correttivo D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, attenendosi ai seguenti criteri generali :

1. adeguamento organizzativo alle nuove norme Privacy e individuazione dei principali soggetti coinvolti nelle diverse responsabilità dei trattamenti dei dati personali;
2. individuazione e nomina del Garante per la protezione dei dati personali (DPO);
3. utilizzo di apposito applicativo informatico per favorire l'efficienza e l'efficacia dei controlli sui trattamenti Privacy ;
4. definizione di procedure organizzative di coordinamento con l'Accesso e la Trasparenza;

Visto il D.l.vo n.267/00 ;

PROPONE

- 1) di dare mandato al Responsabile del I° Settore di provvedere all'individuazione del prodotto e del fornitore ricorrendo al mercato e quindi ad affidare all'esterno ai sensi del combinato disposto di cui ai suddetti artt. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 l'incarico per lo svolgimento del servizio volto all'adozione di provvedimenti e misure in ottemperanza alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, dando atto che dovranno essere attivate le nuove misure minime per la sicurezza informatica ai sensi della Circolare dell

DELIBERA DI GIUNTA n.92 del 22-05-2018 COMUNE DI ROSOLINI

'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) n. 2/2017 del 18.04.2017 e dovrà essere predisposto il General Data Protection Regulation (GDPR), facendo ricorso all' art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, del Codice dei contratti, così come modificato dall' art. 25, comma 1, lett. b), n. 1) del decreto correttivo D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, previa valutazione comparativa dei preventivi di spesa incentrata sui seguenti criteri generali :

- ^ adeguamento organizzativo alle nuove norme Privacy e individuazione dei principali soggetti coinvolti nelle diverse responsabilità dei trattamenti dei dati personali;
 - ^ individuazione e nomina del Garante per la protezione dei dati personali (DPO);
 - ^ utilizzo di apposito applicativo informatico per favorire l'efficienza e l'efficacia dei controlli sui trattamenti Privacy ;
 - ^ definizione di procedure organizzative di coordinamento con l'Accesso e la Trasparenza;
- 2) di dare atto che il Responsabile del I° Settore provvede al compimento degli atti gestionali connessi e consequenziali al presente provvedimento ;
- 3) di dichiarare il presente provvedimento di immediata eseguibilità .

Richiamati :

- ^ il Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che ha abrogato la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- ^ il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 comunemente chiamato Codice in materia di protezione dei dati personali;
- ^ il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 come riformato dal D.Lgs. 97/2016, ad oggetto gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni - Le linee guida del Garante Privacy, ed in particolare quelle attinenti la profilazione on line (19 marzo 2015);
- ^ il trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati (15 maggio 2014);
- ^ il trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web (2 marzo 2011);
- ^ il trattamento di dati personali di lavoratori per finalità di gestione del rapporto di lavoro in ambito pubblico (14 giugno 2007); il trattamento di dati personali per finalità di pubblicazione e diffusione di atti e documenti di enti locali (19 aprile 2007) e infine quelle attinenti la posta elettronica e Internet;

Atteso che il nuovo Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali entrato in vigore il 24 maggio 2016:

- ^ costituisce un salto di qualità nei rapporti del cittadino e nello sviluppo di servizi digitali, nel sistema delle responsabilità e nell'implementazione di misure di sicurezza a protezione dei dati personali;
- ^ diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi UE a partire dal 25 maggio 2018, quando dovrà essere garantito il perfetto allineamento fra la normativa nazionale in materia di protezione dati e le disposizioni del Regolamento;
- ^ gli enti locali quindi entro il 25 maggio 2018 devono organizzarsi e adeguarsi alle nuove regole;

Rilevato che l'attuazione del Regolamento UE presuppone il diretto coinvolgimento del vertice delle P.A. stando che comporta un cambiamento anche culturale poiché i cittadini, con le nuove disposizioni, sono al centro del sistema e agli stessi viene riconosciuto un livello elevato e uniforme di tutela dei dati e soprattutto un maggiore controllo sull'utilizzo dei dati stessi. Sono riconosciuti infatti ai cittadini: il diritto alla portabilità dei dati, il diritto all'oblio (riconosciuto fino ad ora solo a livello giurisprudenziale), il diritto di essere informato in modo trasparente, leale e dinamico sui trattamenti effettuati sui suoi dati e di controllare, il diritto di essere informato sulle violazioni dei propri dati personali ("*data breach*", notificazione di una violazione di dati), il diritto di essere avvertiti dalle pubbliche amministrazioni e dalle imprese delle violazioni dei loro dati personali (data breach notification) entro le 72 ore, il diritto di dare mandato a un organismo apposito di proporre il reclamo per loro conto e di esercitare per loro conto i diritti sui propri dati (v. artt. 77, 78 e 79) nonché, il diritto di ottenere il risarcimento dei danni causato dalla violazione del regolamento;

Precisato che il Regolamento impone una forte responsabilizzazione poiché la protezione dei dati personali diventa un "asset strategico" delle pubbliche amministrazioni che deve essere valutato prima, già nel momento di progettazione di nuove procedure, prodotti o servizi, (principi "data protection by design" e "data protection by default") e non più un mero adempimento formale, ogni pubblica amministrazione al riguardo ha diversi obblighi:

- ^ l'obbligo, prima di procedere al trattamento, di effettuare una valutazione dell'impatto ("*privacy impact assessment*"), dei trattamenti previsti dal Regolamento quando un tipo di trattamento può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche. La valutazione di impatto privacy richiede una puntuale e documentata analisi dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati;
- ^ l'obbligo di rendicontazione ("*principio di accountability*") ossia, di dimostrare: – di avere adottato le misure di sicurezza adeguate ed efficaci a protezione dei dati e, costantemente riviste e aggiornate e che le proprie attività; – che i trattamenti sono conformi con i principi e le disposizioni del Regolamento europeo, compresa l'efficacia delle misure. Al fine di poter dimostrare la conformità alle disposizioni del Regolamento, viene previsto l'obbligo di tenuta di un registro delle attività di trattamento effettuate sotto la propria responsabilità con relativa descrizione delle misure di sicurezza (art. 30) tecniche e organizzative e che su richiesta, deve essere messo a disposizione dell'autorità di controllo.
- ^ l'obbligo di nominare al proprio interno una nuova figura: il "*data protection officer*" (responsabile della protezione dei dati personali) che deve sempre essere "*coinvolto in tutte le questioni riguardanti la protezione dei dati personali*". Il data protection officer (DPO) dovrà :
 - presidiare i profili privacy organizzativi attraverso un'opera di sorveglianza sulla corretta applicazione del regolamento europeo, della normativa privacy e sulla normativa interna, sull'attribuzione delle responsabilità, informazione, sensibilizzazione e formazione del personale, informazione, consulenza e rilascio di pareri;
 - sarà tenuto a presidiare i profili privacy, cooperare con l'Autorità Garante e riferisce direttamente al vertice gerarchico del titolare del trattamento;
 - costituirà un punto di riferimento e di contatto per i cittadini che potranno rivolgersi per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati personali e all'esercizio dei loro diritti derivanti dal regolamento europeo;
 - definirà e valuterà i rischi inerenti al trattamento, tenuto conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto e delle finalità del medesimo.

Evidenziato che in riferimento al particolare profilo della sicurezza del trattamento l'art. 32 del citato Regolamento Europeo :

DELIBERA DI GIUNTA n.92 del 22-05-2018 COMUNE DI ROSOLINI

- ^ prevede l'obbligo di mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche. Il profilo del costo di attuazione delle misure di sicurezza costituisce una novità importante per il nostro ordinamento;
- ^ richiede alle pubbliche amministrazioni di andare oltre le regole e gli aspetti formali: i dirigenti, funzionari devono essere attori di un profondo cambiamento culturale con forte impatto organizzativo;

Considerato che si rende necessario e urgente, per le motivazioni sopra illustrate, avviare un processo organico e sistematico di revisione del Sistema di protezione dei dati personali nell'organizzazione dell'Ente in applicazione del nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy, in particolare:

- ^ attuando un sistema strutturato e integrato con il sistema della Trasparenza e dell'Accesso, quale strumento essenziale di verifica della correttezza dell'azione amministrativa ;
- ^ incaricando con atto formale tutti i soggetti che rappresentano i principali responsabili del trattamento dei dati personali;

Rilevato che :

- ^ il servizio in oggetto presenta rilevanti aspetti di carattere informatico e che, pertanto, nella fattispecie non trova applicazione l' art. 1, comma 502, della legge n. 208/2015, bensì l' art. 1, comma 512 della medesima normativa che testualmente prevede: “ *Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali* ” ;
- ^ il Responsabile Unico del Procedimento individua l'operatore facendo ricorso all'esterno;

Dato atto che :

- ^ l'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa indicante il fine che con il contratto s'intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente, in conformità alle vigenti disposizioni in materia, nonché le ragioni che ne sono alla base;
- ^ l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto necessita ottemperare entro i termini sopracitati agli obblighi in materia dando mandato al Responsabile del I° Settore a provvedere all'individuazione del prodotto e del fornitore al mercato e quindi a provvedere ad affidare all'esterno ai sensi del combinato disposto di cui ai suddetti artt. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 l'incarico per lo svolgimento del servizio volto all'adozione di provvedimenti e misure in ottemperanza alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, dando atto che dovranno essere attivate le nuove misure minime per la sicurezza informatica ai sensi della Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) n. 2/2017 del 18.04.2017 e dovrà essere predisposto il General Data Protection Regulation (GDPR), facendo ricorso ai sensi dell' art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, del Codice dei contratti, così come modificato dall'

art. 25, comma 1, lett. b), n. 1) del decreto correttivo D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, attenendosi ai seguenti criteri generali :

5. adeguamento organizzativo alle nuove norme Privacy e individuazione dei principali soggetti coinvolti nelle diverse responsabilità dei trattamenti dei dati personali;
6. individuazione e nomina del Garante per la protezione dei dati personali (DPO);
7. utilizzo di apposito applicativo informatico per favorire l'efficienza e l'efficacia dei controlli sui trattamenti Privacy ;
8. definizione di procedure organizzative di coordinamento con l'Accesso e la Trasparenza;

Visto il D.l.vo n.267/00 ;

PROPONE

- 4) di dare mandato al Responsabile del I° Settore di provvedere all'individuazione del prodotto e del fornitore ricorrendo al mercato e quindi ad affidare all'esterno ai sensi del combinato disposto di cui ai suddetti artt. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 l'incarico per lo svolgimento del servizio volto all'adozione di provvedimenti e misure in ottemperanza alle disposizioni previste dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, dando atto che dovranno essere attivate le nuove misure minime per la sicurezza informatica ai sensi della Circolare dell' 'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) n. 2/2017 del 18.04.2017 e dovrà essere predisposto il General Data Protection Regulation (GDPR), facendo ricorso all' art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, del Codice dei contratti, così come modificato dall' art. 25, comma 1, lett. b), n. 1) del decreto correttivo D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56, previa valutazione comparativa dei preventivi di spesa incentrata sui seguenti criteri generali :
 - ^ adeguamento organizzativo alle nuove norme Privacy e individuazione dei principali soggetti coinvolti nelle diverse responsabilità dei trattamenti dei dati personali;
 - ^ individuazione e nomina del Garante per la protezione dei dati personali (DPO);
 - ^ utilizzo di apposito applicativo informatico per favorire l'efficienza e l'efficacia dei controlli sui trattamenti Privacy ;
 - ^ definizione di procedure organizzative di coordinamento con l'Accesso e la Trasparenza;
- 5) di dare atto che il Responsabile del I° Settore provvede al compimento degli atti gestionali connessi e consequenziali al presente provvedimento ;
- 6) di dichiarare il presente provvedimento di immediata eseguibilità .

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 L. 142/90 recepite
con L.R. 48/91 dell'art. 13 della L. R. n. 30/2000**

Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Rosolini, li 21-05-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Savarino Rosario

Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

Rosolini, li 22-05-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA

F.to Lorefice Carmelo

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto, che si allega alla presente per farne parte integrante;

DATO ATTO che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della L.R. 48/91, nonché dell'attestazione di cui all'art. 13 della L.R. 44/91, così come modificato dalla L. R. n. 30/200

RITENUTA la proposta de-qua meritevole di approvazione;

VISTO il bilancio Comunale;

VISTA la L. R. 11/12/1991 n. 48;

VISTA la L. R. 03/12/1991 n. 44;

VISTA la L. R. n. 30/2000;

VISTO l'art. 16 di detta legge;

VISTO l'O.EE.LL. nella Regione Siciliana;

UNANIME, CON VOTI ESPRESSI SECONDO LEGGE

DELIBERA

La proposta di deliberazione, che si allega alla presente, per farne parte integrante, sotto la lettera A, avente l'oggetto ivi indicato,

E' APPROVATA nel testo allegato alla presente

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene approvato e sottoscritto.

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato a termini di legge

IL SINDACO
F.to CALVO
CORRADO

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to GENNARO DINO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Fortuna Antonino Maria

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 23-05-2018 al 07-06-2018 con n. _____ del registro di pubblicazione.

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991 n.44,
è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il 23-05-18 per 15 giorni consecutivi (art. 11, 1° comma);
Con lettera n. _____ del _____ è stata trasmessa ai capigruppo consiliari;

Rosolini, li 08-06-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Fortuna Antonino Maria

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la predetta deliberazione è pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal al a norma dell'art. 11 della L. R. 3.12.91 n. 44.

[] che la stessa è divenuta esecutiva il decorsi i 10 gg. dalla pubblicazione.

Rosolini, li 23-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Fortuna Antonino Maria